

Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione di Polynt S.p.A. sulla Corporate Governance per l'anno 2006

Con l'espressione *corporate governance* si individua l'insieme delle regole e delle procedure in cui si sostanzia il sistema di direzione e controllo delle società di capitali. Un modello efficace ed efficiente di organizzazione societaria deve essere in grado di gestire con corrette modalità i rischi di impresa ed i potenziali conflitti di interesse che possono verificarsi fra Amministratori ed Azionisti e fra maggioranza e minoranze. Questi aspetti risultano essere tanto più rilevanti nelle società quotate ad azionariato diffuso.

Polynt S.p.A., non avendo un azionista di riferimento, è una vera *public company*. Occorre pertanto definire in maniera univoca i ruoli di direzione ed esecuzione delle strategie d'impresa, individuare i relativi poteri e responsabilità, nonché le forme di controllo e pubblicità dell'attività svolta.

Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per gli Azionisti e a garantire la trasparenza sull'operatività del Management, Polynt S.p.A. ha definito un sistema articolato ed omogeneo di regole di condotta riguardanti la propria struttura organizzativa ed i rapporti con i terzi, in particolare con gli Azionisti.

Le azioni di Polynt S.p.A. sono state ammesse alla negoziazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR in data 30 ottobre 2006.

Il segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) è riservato ad emittenti che, su base volontaria, decidono di assoggettarsi a requisiti di trasparenza e *corporate governance* ulteriori rispetto a quelli altrimenti previsti.

La società ha aderito al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. pubblicato nel marzo 2006 nei termini indicati di seguito nella presente relazione che, pertanto, è la prima Relazione sulla Corporate Governance redatta dalla società.

1. Struttura di governance

Il modello di amministrazione e controllo adottato da Polynt S.p.A. è quello tradizionale, in cui la *governance* della società si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei Soci competente a deliberare tra l'altro, in sede ordinaria o straordinaria, (i) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili, (ii) la nomina e la revoca degli Amministratori e dei Sindaci stabilendone i relativi compensi e responsabilità, (iii) l'acquisto e l'alienazione delle azioni proprie, (iv) le modificazioni dello statuto sociale, (v) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea;
- di un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con esclusione dei poteri che la legge riserva all'Assemblea;
- di un Collegio Sindacale chiamato a (i) vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e (ii) verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e a vigilare sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento.

L'attività di revisione e controllo contabile è esercitata da una società di revisione, iscritta nell'apposito albo CONSOB.

Il capitale sociale è di Euro 51.600.000 diviso in n. 103.200.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

2. Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società con esclusione dei poteri che la legge riserva all'Assemblea.

Lo statuto sociale attribuisce altresì al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: a) la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile; b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 2437-*quater*, ultimo comma del codice civile; d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; e) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; e f) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza almeno trimestralmente in concomitanza con l'approvazione delle situazioni contabili di periodo. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono programmate sulla base di un calendario approvato dal Consiglio stesso per favorire la massima partecipazione alle riunioni. Il calendario societario, comunicato alla società di gestione del mercato in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2.6.2 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., è altresì consultabile sul sito internet www.polynt.it nella sezione *investors relations*.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Consiglio stesso ovvero anche direttamente in caso di specifica richiesta mediante invio di una nota scritta al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ove esistente.

Anche al fine di garantire un efficace esercizio delle proprie funzioni, con adeguato anticipo rispetto alla data della riunione del Consiglio vengono inviate agli Amministratori ed ai Sindaci la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sugli argomenti sottoposti alla loro analisi ed approvazione.

L'Amministratore Delegato fornisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'esercizio delle deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, consentendo al Consiglio di valutare il generale andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo, nonché il sistema di governo societario dell'intero Gruppo.

In data 7 settembre 2006 sono stati conferiti all'Amministratore Delegato poteri per l'ordinaria amministrazione della società con determinati limiti di importo e di firma.

Sempre in data 7 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha determinato la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio e deliberato dall'Assemblea ed ha stabilito, sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver valutato positivamente l'adeguatezza della propria dimensione, composizione e funzionamento, ha comunque ritenuto opportuno definire in data 13 febbraio 2007 una nuova struttura organizzativa della società, meglio rispondente alla realizzazione degli obiettivi strategici della stessa, con la creazione, dal 1° marzo 2007, di tre Direzioni Generali che riportano all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute e dettagliate nel successivo paragrafo, ha ritenuto di non esprimere un orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore attualmente ricoperti dai singoli componenti, ritenendo che gli stessi svolgano il loro incarico all'interno della società in modo efficace, tenuto altresì conto della partecipazione ai comitati costituiti all'interno del Consiglio stesso.

Nel corso del 2006 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 8 riunioni, a cui hanno regolarmente ed assiduamente partecipato gli Amministratori. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 7 settembre 2006, si è riunito 3 volte con la totale partecipazione di tutti gli Amministratori (percentuale di partecipazione alle riunioni: 100%).

Alle riunioni consiliari partecipa solitamente il Chief Financial Officer di Gruppo.

La verbalizzazione delle riunioni è a cura del Segretario del Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio in data 7 settembre 2006 ed estraneo allo stesso.

3. Composizione del Consiglio di Amministrazione – Amministratori indipendenti

Lo statuto di Polynt S.p.A. stabilisce che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di otto componenti, anche non soci, compreso il Presidente. L'Assemblea, all'atto della nomina, ne determina il numero entro i suddetti limiti nonché la durata, che non può essere superiore a tre esercizi. Gli Amministratori sono rieleggibili.

L'Assemblea ordinaria del 7 settembre 2006 ha nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

La composizione del Consiglio di Amministrazione nonché la competenza dei suoi membri assicurano autonomia e indipendenza di giudizio degli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto dai signori:

- Stefano Meloni, nato a Roma il 9 gennaio 1949, Presidente, Amministratore indipendente;
- Rosario Valido, nato a Rieti (CL) il 19 novembre 1952, Amministratore Delegato;
- Toralf Haag, nato a Centralia (USA) il 29 marzo 1966, Amministratore;
- Angelo Maria Triulzi, nato a Milano il 19 marzo 1946, Amministratore indipendente;
- Christian Dudeck, nato a Gdansk (D) il 19 marzo 1942, Amministratore indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione include un numero adeguato di Amministratori non esecutivi con connotati di indipendenza ai sensi dell'articolo IA.2.13.4 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina; il numero degli Amministratori indipendenti, rispetto al numero totale dei componenti il Consiglio è in linea con quanto previsto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per gli emittenti STAR e dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni ricevute dagli interessati o comunque a disposizione della società, ha valutato che non sussistono relazioni tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli Amministratori indipendenti. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

La valutazione dell'indipendenza dei componenti il Consiglio viene effettuata almeno semestralmente, in occasione della *review* dei requisiti STAR ai sensi dell'articolo 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., con impegno da parte di ogni Amministratore indipendente di informare senza indugio il Consiglio di Amministrazione di ogni eventuale variazione dei connotati di indipendenza.

Ad esclusione dell'Amministratore Delegato, tutti gli altri Amministratori, compreso il Presidente del Consiglio, sono da considerarsi non esecutivi in quanto non muniti di deleghe gestionali.

Le cariche di Amministratore o Sindaco rivestite dagli Amministratori di Polynt S.p.A. in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, al 31 dicembre 2006, sono le seguenti:

Stefano Meloni: Consigliere di Barclays P.E. SpA, Senior Advisor di CVC Capital Partners - Italy, Presidente di Hedge Invest SGR SpA, Consigliere e Presidente del Comitato Controllo Interno di Manuli Rubber Industries SpA, Presidente di Melpart SpA, Presidente di OXEM SpA, Consigliere di Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per le Imprese Agricole SpA, Presidente di Valore Reale SGR SpA.

Angelo Maria Triulzi: Consigliere Delegato di Franco Tosi Srl, Presidente di Srl Nuove Costruzioni Edilizie S.A. N.C.E., Consigliere di Italmobiliare International BV (Olanda), Consigliere di Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), Consigliere di Italmobiliare International Finance Ltd (Irlanda), Consigliere di ITC Factoring SpA.

Toralf Haag: membro del Consiglio di Amministrazione delle società Cheminvesta AG fur Chemieveteiligungen, Lonza AG, Lonza Sales Ltd, Lonza Braine SA, Lonza Group GmbH, Lonza Group UK Ltd, Lonza Biologics plc, Lonza Biologics International Ltd, Lonza Group Investments BV, Lonza Europe BV, Lonza America Finance Inc, Lonza America Inc, Lonza Biologics Inc, Lonza Holding Singapore Pte Ltd, Lonza Hong Kong Ltd.

4. Trattamento delle informazioni societarie

Gli Amministratori ed i Sindaci sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e tutte le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 giugno 2006 ha approvato la "Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate" e aggiornata in data 13 febbraio 2007.

La procedura definisce puntualmente le informazioni privilegiate e le relative modalità di gestione, disciplina il processo di approvazione di comunicati stampa nonché i soggetti autorizzati ai rapporti con l'esterno, disciplina altresì le modalità di gestione dei cosiddetti *rumors* di mercato, i casi di ritardo nelle comunicazioni al mercato.

La responsabilità per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate spetta all'Amministratore Delegato ed al Chief Financial Officer & Investor Relations.

La procedura, inoltre, ha disposto l'istituzione ed il regolare aggiornamento del "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate". La procedura individua il responsabile del Registro tenuto all'aggiornamento dello stesso e si disciplinano le modalità di iscrizione iniziale nel Registro, i successivi aggiornamenti nonché gli aspetti di riservatezza delle informazioni.

L'adozione della procedura, insieme ad una più adeguata implementazione delle norme di comportamento aziendali e ad una maggiore tracciabilità dell'accesso alle informazioni privilegiate, rappresenta il prodotto delle attività della società volte a recepire le disposizioni vigenti in materia di *market abuse*.

La procedura è disponibile sul sito della società www.polynt.it nella sezione *investor relations – corporate governance*.

4.1 Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione di Polynt S.p.A. nella riunione del 5 giugno 2006 ha approvato la "Procedura ai sensi dell'art. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999", con la quale vengono disciplinate le modalità ed i tempi di comunicazione delle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio di azioni Polynt

S.p.A. o di strumenti finanziari a queste collegati compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle persone strettamente legate (*internal dealing*).

I Soggetti Rilevanti, destinatari della procedura, sono gli Amministratori, i Sindaci nonché i dirigenti che hanno regolare accesso alle informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della società, chiunque detenga una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nonché ogni altro soggetto che controlla la società.

Nella procedura sono stabiliti soglie e termini per la comunicazione al mercato e le relative sanzioni in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente.

In data 8 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione del cosiddetto *black-out* o *blocking period*: nei 15 giorni precedenti le riunioni consiliari di approvazione dei dati contabili di periodo è pertanto fatto divieto ai Soggetti Rilevanti ed alle persone a questi strettamente legate, di compiere ogni operazione di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni Polynt S.p.A. o strumenti finanziari ad essi collegati.

Sul sito internet della società www.polynt.it nella sezione *investor relations – corporate governance*, è disponibile la procedura così come le comunicazioni effettuate ai sensi della procedura stessa.

5. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad istituire al suo interno il Comitato per il Controllo Interno ed il Comitato per la Remunerazione. Entrambi i comitati hanno funzioni propositive e consultive.

5.1 Comitato per il Controllo Interno

In data 7 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per il Controllo Interno composto da tre Amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti: Angelo Maria Triulzi (Presidente), Toralf Haag e Christian Dudeck. I componenti del Comitato percepiscono un compenso per l'attività svolta deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Tra le principali funzioni del Comitato rientrano le seguenti:

- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili;
- esprimere, su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- predisporre i presidi volti a garantire la trasparenza e la correttezza delle operazioni con parti correlate al momento dell'approvazione di tali operazioni;
- svolgere ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno, semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale od altro Sindaco da lui designato. Alle riunioni possono partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Delegati. Inoltre, il Comitato ha facoltà di invitare alle riunioni le persone la cui presenza sia ritenuta utile dal Comitato in relazione alle materie da trattare.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno trimestrale e con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni e, comunque, in coincidenza con la chiusura dei periodi dell'esercizio per i quali il Consiglio di Amministrazione è tenuto a redigere situazioni contabili destinate ad essere diffuse al mercato.

Nel corso del 2006 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito una volta, con la partecipazione di tutti i componenti (percentuale di partecipazione alle riunioni: 100%).

Il Comitato per il Controllo Interno ha verificato l'aderenza dei principi contabili applicati Gruppo Polynt S.p.A. a quelli previsti dai principi contabili IFRS, il processo di consolidamento nel Gruppo nonché le metodologie utilizzate nella definizione delle poste soggette a stime e valutazioni.

5.2 Comitato per la Remunerazione

In data 7 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per la Remunerazione composto da tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti: Stefano Meloni (Presidente), Angelo Maria Triulzi e Christian Dudeck. I componenti del Comitato percepiscono un compenso per l'attività svolta deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche ed incarichi, nonché, su indicazione del Presidente o degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società.

Il Comitato verifica l'attuazione dei piani di incentivazione dell'alta direzione approvati dagli organi amministrativi; esprime pareri, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, in merito a specifici aspetti inerenti il sistema di remunerazione dei dirigenti; esamina le proposte in relazione agli obiettivi da realizzare ai fini dell'ottenimento dell'incentivo annuale per l'alta direzione.

Il Comitato ha altresì il compito di proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione di piani di *stock options* e di assegnazione di azioni indirizzati agli Amministratori Delegati ed agli Amministratori che ricoprono particolari cariche ed incarichi, nonché, su indicazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione o degli Amministratori Delegati all'alta direzione della Società.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte, potrà prevedere che una parte dei compensi complessivi degli Amministratori Delegati sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato può avvalersi di consulenti, anche esterni, che possono essere utili per fornire le informazioni necessarie sugli standard di mercato dei sistemi di remunerazione.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2006 il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta, con la partecipazione di tutti i componenti (percentuale di partecipazione alle riunioni: 100%), formulando al Consiglio di Amministrazione proposte di adeguamento retributivo a favore del Management Team della società.

6. Nomina e remunerazione degli Amministratori

Ai sensi dell'articolo 14.3 dello statuto sociale alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati presentate da tanti soci che rappresentano almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea.

Ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Il voto di ciascun socio riguarderà pertanto la

lista e automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale per ricoprire la carica di amministratore. Viene altresì depositata un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con l'indicazione degli incarichi ricoperti e dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

Le liste corredate delle informazioni sulle caratteristiche dei candidati sono tempestivamente pubblicate sul sito internet della società.

Si segnala che alcune di tali regole relative alla nomina degli Amministratori verranno modificate per rendere conforme lo statuto sociale a quanto previsto dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 ed alle relative disposizioni di attuazione attualmente in fase di adozione da parte della Consob.

L'articolo 16.5 dello statuto sociale prevede che agli Amministratori sia attribuito un compenso, determinato dall'Assemblea, per il periodo di durata del mandato. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. Analogamente parte dei compensi riconosciuti ad alcuni dirigenti è legata al raggiungimento di specifici obiettivi.

I compensi spettanti agli Amministratori sono dettagliatamente esposti nelle Note al bilancio al 31 dicembre 2006, incluse nel fascicolo di bilancio 2006 disponibile anche sul sito internet della società.

In data 4 settembre e 6 settembre 2006 sono stati deliberati, rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione della società e dall'Assemblea dei soci, due piani di incentivazione per alcuni dirigenti.

Più precisamente, sulla base dei termini del piano di incentivazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti che hanno ricoperto un ruolo fondamentale nell'ambito dell'operazione di quotazione in borsa della società riceveranno un *bonus* il cui valore verrà determinato sulla base del prezzo ufficiale fatto registrare dalle azioni Polynt S.p.A. il giorno di inizio delle negoziazioni sul MTA moltiplicato per n. 156.000 azioni. Tale importo, in aggregato, non potrà comunque eccedere Euro 500.000. Ai fini del pagamento di tale *bonus*, i beneficiari dovranno essere a tutti gli effetti in forza alla società decorso il termine di un anno dalla data di sottoscrizione per accettazione della lettera di offerta contenente i termini e le condizioni di tale piano. Si segnala che i suddetti importi verranno messi a disposizione da Lonza Europe B.V., mentre saranno a carico di Polynt S.p.A. gli ulteriori costi previdenziali ed assicurativi, come per legge.

Il piano di incentivazione approvato dall'Assemblea dei Soci, invece, è finalizzato ad attuare meccanismi di incentivazione e fidelizzazione, nel medio-lungo termine, di alcuni dirigenti facenti parte del cosiddetto *Management Team*. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso la creazione di un piano che prevede la corresponsione di una somma in denaro (*bonus*) al conseguimento di determinati risultati di *performance* del titolo Polynt S.p.A. da realizzarsi nel periodo 2006-2009 (*Long Term Incentive Plan*). L'importo del *bonus* da corrispondere a ciascun beneficiario di tale piano al raggiungimento degli obiettivi di *performance* prefissati, verrà determinando moltiplicando il numero di azioni virtuali o *phantom shares* a ciascuno assegnate per il prezzo ufficiale fatto registrare dalle azioni Polynt S.p.A. in borsa alle date prestabile per ciascun anno di durata del piano. Sulla base di tale piano il numero di *phantom shares* che la società ha assegnato nel suo complesso ai beneficiari è pari a n. 1.245.000

L'Amministratore Delegato Rosario Validò, dirigente della società, rientra tra i beneficiari dei due piani di incentivazione sopra descritti.

Si segnala che alla data della presente Relazione non sono previste assegnazioni di azioni sotto forma di *stock options*.

Il Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2006 ha istituito il Comitato per la Remunerazione composto da tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti. La composizione del Comitato e le principali funzioni sono dettagliate al punto 5.2 della presente Relazione.

7. Sistema di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2006 ha istituito il Comitato per il Controllo Interno composto da tre Amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti. La composizione del Comitato e le principali funzioni sono dettagliate al punto 5.1 della presente Relazione.

In data 13 febbraio 2007 Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'Amministratore Delegato, Rosario Valido, l'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno.

Con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e dell'Amministratore Delegato, sono state definite le Linee Guida del Sistema di Controllo Interno di Polynt S.p.A. e del Gruppo nelle quali sono specificati i principi generali di indirizzo e criteri di identificazione dei principali rischi aziendali. Le Linee Guida sono state pubblicate sul sito internet www.polynt.it nella sezione *investor relations – corporate governance*.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2007, ha istituito la funzione di Internal Audit e, su proposta dell'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno, ha nominato quale Preposto al Controllo Interno del Gruppo Polynt il Responsabile della funzione di Internal Audit.

Il preposto al controllo interno della società non è gerarchicamente dipendente dai responsabili di aree operative, è dotato di mezzi idonei e deve riferire tempestivamente all'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere al Sistema di Controllo Interno nonché al Comitato per il Controllo Interno ed ai Sindaci del suo operato.

Il Sistema di Controllo Interno della società si articola su due livelli:

- *controlli di primo livello*, costituiti dalle attività di controllo che le varie funzioni aziendali svolgono sui processi e che sono sotto la responsabilità del management operativo e sono da considerarsi come parte integrante del processo aziendale;
- *controlli di secondo livello*, svolti dalla funzione di Internal Audit, che sono finalizzati ad identificare e a contenere i rischi aziendali più significativi mediante un'azione di monitoraggio dei controlli di primo livello.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato per il Controllo, pur essendo in carica solo da alcuni mesi, esprimono una valutazione positiva sul Sistema di Controllo Interno della società anche grazie alla presenza di procedure interne preesistenti alla costituzione del Comitato per il Controllo Interno legate alla precedente appartenenza della società al gruppo Lonza.

In data 13 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione, anche tenendo in considerazione le *best practices*, ha approvato l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, provvedendo, altresì, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, composto dal responsabile della funzione di Internal Audit della società, dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e da un avvocato penalista.

8. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il consiglio di Amministrazione adotta misure per assicurare che le operazioni nelle quali un Amministratore sia portatore di interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 giugno 2006 ha approvato una procedura che disciplina i principi di comportamento da seguire nel compimento di operazioni con parti correlate nonché i termini e le modalità dell'informativa da fornire al fine del rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura prevede che, qualora gli Amministratori abbiano per conto proprio o di terzi un interesse anche potenziale o indiretto in operazioni con parti correlate, debbano informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse, sulla natura, i termini e la portata del medesimo nonché allontanarsi dalla riunione al momento della deliberazione.

Qualora l'operazione non sia soggetta alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione in quanto rientrante nei poteri delegati all'amministratore interessato, quest'ultimo si astiene dal compimento di detta operazione e provvede a fornire tempestiva ed esauriente informativa al riguardo al Consiglio.

Al fine di evitare che l'operazione con parti correlate venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, il Consiglio di Amministrazione può richiedere l'assistenza nelle trattative di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione nonché un parere preventivo da parte del Comitato per il Controllo Interno.

La scelta degli esperti di cui avvalersi dovrà ricadere su soggetti di riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.

La procedura è disponibile sul sito della società www.polynt.it nella sezione *investor relations – corporate governance*.

9. Sindaci

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 6 settembre 2006 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, è composto dai signori:

- Fabrizio Gardi, Presidente
- Giovanni Monti, Sindaco Effettivo,
- Ernesto Bosi, Sindaco Effettivo
- Paolo Antonio Ranieri, Sindaco Supplente
- Enrico Rimini, Sindaco Supplente

L'articolo 19.2 dello statuto sociale prevede che la nomina dei Sindaci sia effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea ordinaria. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci proponenti su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il suddetto articolo prevede, inoltre, che il Presidente del Collegio Sindacale venga nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 148, comma 2-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato.

Le liste dei candidati corredate dalle informazioni sulle caratteristiche degli stessi candidati sono tempestivamente pubblicate sul sito internet della società.

I Sindaci sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori.

Si segnala che alcune di tali regole relative alla nomina dei Sindaci verranno modificate per rendere conforme lo statuto sociale a quanto previsto dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 ed alle relative disposizioni di attuazione attualmente in fase di adozione da parte della Consob.

Il Collegio Sindacale, in occasione della *review* dei requisiti STAR ai sensi dell'articolo 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ha verificato il permanere di tali criteri di indipendenza tra i suoi membri, che si impegnano ad informare senza indugio il Consiglio di Amministrazione di ogni eventuale variazione dei connotati di indipendenza.

Lo statuto prevede, inoltre, che ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono assumere la carica di Sindaco e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che sono già Sindaci Effettivi in cinque società aventi azioni quotate nei mercati regolamentati, con esclusione delle società controllate.

Le cariche ricoperte in società quotate sono le seguenti:

Fabrizio Gardi: Amministratore in Maffei SpA, Sindaco Effettivo in Brioschi Finanziaria SpA e Saipem SpA.

Come previsto per gli Amministratori, anche i Sindaci che, per conto proprio o di terzi, abbiano un interesse in determinate operazioni della società informano tempestivamente ed esaurientemente gli altri Sindaci ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle materie, termini, origini e portata degli interessi.

I Sindaci vigilano sull'indipendenza della società di revisione, sul rispetto delle disposizioni normative e sulla natura ed entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla società e alle società controllate da parte della stessa società di revisione e delle società che fanno parte dello stesso network.

Inoltre, a seguito delle modifiche all'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 introdotte dall'art. 3, comma 16, del D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, il Collegio Sindacale sottopone all'Assemblea degli Azionisti la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione,

Nel corso del 2006 il Collegio Sindacale ha tenuto 8 riunioni. L'attuale Collegio Sindacale, nominato in data 6 settembre 2006, si è riunito 5 volte, con la totale partecipazione di tutti i Sindaci (percentuale di partecipazione alle riunioni: 100%).

10. Rapporti con gli Azionisti

Polynt S.p.A. è una vera *public company* e, al fine di istituire e mantenere un costante dialogo con la generalità dei propri soci e, in particolare, con gli investitori istituzionali, ha adottato una specifica politica di comunicazione, nel rispetto, in ogni caso, delle norme e delle procedure che disciplinano la divulgazione di informazioni privilegiate.

Nella struttura organizzativa della società la funzione di *Investor Relations Manager* è ricoperta dal Chief Financial Officer, che fornisce un'efficace ed esauriente assistenza alle diverse esigenze degli investitori istituzionali e degli investitori *retail*.

All'interno del sito internet www.polynt.it è stata creata la sezione *investors relations* in cui reperire le informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni trimestrali e semestrali, presentazioni alla comunità finanziaria), i dati ed i documenti aggiornati di interesse

per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, calendario eventi societari, composizione organi sociali, statuto sociale, codice di *internal dealing* ed i relativi comunicati, ecc).

La società non ha adottato un regolamento assembleare poiché ritiene che i poteri attribuiti dallo statuto sociale al Presidente dell'Assemblea, a cui compete la direzione dei lavori assembleari, compresa la disciplina dell'ordine e della durata degli interventi e la determinazione del sistema di votazione, consentano un ordinato svolgimento delle assemblee evitando i rischi e gli inconvenienti che potrebbero derivare dall'eventuale mancata osservanza delle disposizioni regolamentari da parte della stessa Assemblea.

L'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 sarà la prima Assemblea di Polynt S.p.A. dopo la quotazione.

Scanzorosciate, 12 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Meloni

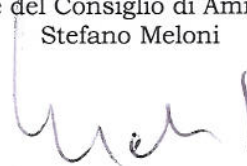


TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 7 settembre 2006. Le informazioni riportate, comprese il numero di riunioni svolte durante il 2006, si riferiscono unicamente a tale Consiglio di Amministrazione in quanto le informazioni relative al precedente Consiglio non sono rilevanti ai fini della presente Relazione.

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni	Numero di altri incarichi*	**	Percentuale di partecipazione alle riunioni	**	Percentuale di partecipazione alle riunioni
Presidente	Stefano Meloni		X	X	100%	8			X	100%
Amministratore Delegato	Rosario Valido	X			100%	-				
Amministratore	Toralf Haag		X		100%	15	X	100%		
Amministratore	Angelo Maria Triulzi		X	X	100%	6	X	100%	X	100%
Amministratore	Christian Dudeck		X	X	100%	-	X	100%	X	100%

	Consiglio di Amministrazione	Comitato Controllo Interno	Comitato Remunerazione
Numero di riunioni svolte nel corso del 2006 (dalla data di nomina 7 settembre 2006)	3	1	1

NOTE

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso.

** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 6 settembre 2006. Le informazioni riportate, comprese il numero di riunioni svolte durante il 2006, si riferiscono unicamente a tale Collegio Sindacale in quanto le informazioni relative al precedente Collegio non sono rilevanti ai fini della presente Relazione.

Carica	Componente	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi *
Presidente	Fabrizio Gardi	100%	6
Sindaco Effettivo	Giovanni Monti	100%	4
Sindaco Effettivo	Ernesto Bosi	100%	3
Sindaco Supplente	Paolo Antonio Ranieri	N/A	N/A
Sindaco Supplente	Enrico Rimini	N/A	N/A
Numero di riunioni svolte nel corso del 2006 (dalla data di nomina 6 settembre 2006): 5			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex articolo 148 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato): 2,5%.			

NOTE

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso, con riferimento alle sole società quotate.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			NOTA gli attuali amministratori e sindaci sono stati nominati precedentemente la quotazione in borsa della società avvenuta il 30 ottobre 2006.
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?			
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?			
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?			
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?			
Le candidature alla carica di sindaco erano			

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
accompagnate da esauriente informativa?			
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento Assembleare?		X	La società non ha adottato un regolamento assembleare poiché ritiene che i poteri del Presidente dell'Assemblea, attribuiti dallo statuto sociale, a cui compete la direzione dei lavori assembleari, compresa la disciplina dell'ordine e della durata degli interventi, la determinazione del sistema di votazione, consentano un ordinato svolgimento delle assemblee evitando i rischi e gli inconvenienti che potrebbero derivare dall'eventuale mancata osservanza delle disposizioni regolamentari da parte della stessa Assemblea.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	N/A		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno	Responsabile Internal Audit		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Paolo Carugati, CFO & Investor Relations Viale Enrico Fermi 51 24020 Scanzorosciate – BG Tel: +39 035 652 111 Fax: +39 035 652 416 E-mail: ir@polynt.it		